COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

115.

SEDUTA DI MARTEDÌ 2 LUGLIO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIUSEPPE BOTTA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Norme per un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica (3097);

Botta ed altri: Norme per lo snellimento delle procedure d'intervento per l'edilizia residenziale e per l'erogazione dei relativi flussi finanziari (330);

Ferrarini ed altri: Programma di edilizia cooperativa per la locazione (1040);

Ferrarini ed altri: Programmi per l'edilizia residenziale destinati alla locazione (1041);

Bulleri ed altri: Finanziamenti e agevolazioni per programmi di edilizia convenzionata (1371);

Sapio ed altri: Proroga del piano decennale di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1988-1989 (1372);

Ferrarini ed altri: Norme a favore delle cooperative di abitazione e per la trasformazione delle cooperative a proprietà indivisa (2273);

Solaroli ed altri: Riconoscimento ai fabbricati dati in godimento ed in uso ai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa della qualità di beni strumentali e qualificazione del relativo reddito come reddito di impresa (3045) 3

Botta Giuseppe, *Presidente* 3, 4

Piermartini Gabriele (gruppo PSI), *Relatore* 3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 16,40.

FRANCESCO SAPIO, *Segretario,* legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme per un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica (3097); e delle proposte di legge Botta ed altri: Norme per lo snellimento delle procedure d'intervento per l'edilizia residenziale e per l'erogazione dei relativi flussi finanziari (330); Ferrarini ed altri: Programma di edilizia cooperativa per la locazione (1040); Ferrarini ed altri: Programmi per l'edilizia residenziale destinati alla locazione (1041); Bulleri ed altri: Finanziamenti e agevolazioni per programmi di edilizia convenzionata (1371); Sapio ed altri: Proroga del piano decennale di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1988-1989 (1372); Ferrarini ed altri: Norme a favore delle cooperative di abitazione e per la trasformazione delle cooperative a proprietà indivisa (2273); Solaroli ed altri: Riconoscimento ai fabbricati dati in godimento ed in uso ai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa della qualità di beni strumentali e qualificazione del relativo reddito come reddito di impresa (3045).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Norme per un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica »; e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Botta ed altri: « Norme per lo snellimento delle procedure d'intervento per l'edilizia residenziale e per l'erogazione dei relativi flussi finanziari »; Ferrarini ed altri: « Programma di edilizia cooperativa per la locazione »; Ferrarini ed altri: « Programmi per l'edilizia residenziale destinati alla locazione »; Bulleri ed altri: « Finanziamenti e agevolazioni per programmi di edilizia convenzionata », Sapio ed altri: « Proroga del piano decennale di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1988-1989 »; Ferrarini ed altri: « Norme a favore delle cooperative di abitazione e per la trasformazione delle cooperative a proprietà indivisa »; Solaroli ed altri: « Riconoscimento ai fabbricati dati in godimento ed in uso ai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa della qualità di beni strumentali e qualificazione del relativo reddito come reddito di impresa ».

Ricordo che nella seduta del 19 giugno scorso la Commissione ha esaminato il parere della I Commissione affari costituzionali che poneva una condizione e formulava un'osservazione in merito all'emendamento 20.11. In quella seduta abbiamo anche valutato alcune ipotesi di riformulazione dell'articolo 20 al fine di ottemperare al parere espresso dalla I Commissione, salvaguardando i princìpi di carattere sociale cui si ispira il provvedimento.

GABRIELE PIERMARTINI, *Relatore.* Signor presidente, poiché il parere della Commissione affari costituzionali è suscettibile di interpretazioni diversificate, prima di procedere ad una riformulazione dell'articolo 20, riterrei opportuno prendere contatto con il relatore sul provvedimento presso la stessa Commissione

affari costituzionali al fine di ottenere i necessari chiarimenti.

PRESIDENTE. Vorrei osservare che vi è la necessità di approvare il provvedimento entro la prossima settimana; pertanto, se la richiesta di chiarimenti dovesse comportare un allungamento dell'*iter* legislativo, sarebbe preferibile riformulare un nuovo testo da sottoporre alla Commissione affari costituzionali.

Sottolineo, inoltre, che il testo proposto dal sottosegretario Ferrarini al comma 1 pone la condizione che il patrimonio sia costruito da almeno dieci anni; a mio avviso, si tratta di un dizione impropria che andrebbe sostituita con l'espressione « acquistato da dieci anni ».

Propongo di rinviare il seguito della discussione ad una seduta da tenere nella settimana in corso, che verrà fissata tenendo conto dei concomitanti impegni della Commissione.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 16,45.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 25 luglio 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO